

PIANO DI MIGLIORAMENTO



PRIMA SEZIONE: ANAGRAFICA

Denominazione della scuola

Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" - SCICLI

Codice meccanografico della scuola: RGIC81200V

Tel: +390932832609

E-mail: rgic81200v@istruzione.it

Sito internet: www.donmilaniscicli.edu.it

Responsabile del Piano

La Dirigente Scolastica prof.ssa Carmela Paolino

Referenti del Piano

Funzioni Strumentali AREA 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA e AREA 2: ATTIVITÀ' DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E AGGIORNAMENTO

Comitato di Miglioramento

- **Il Dirigente Scolastica:** Prof.ssa Carmela Paolino
- **Tutte le docenti FF.SS.** (Mirabella Rita, Dimartino Laura, Arancio Tania, Baglieri Dania, Savà Franca, Fidone Maurizio)
- **Beninato Barbara (Secondaria)**
- **Damì Giuseppina (Primaria)**

Durata dell'intervento in mesi: 8 mesi

Periodo di realizzazione: ottobre 2024 – giugno 2025

Scenario di riferimento: Informazioni necessarie per le scelte di miglioramento

Contesto socio-culturale

Il 1° settembre 2000 nasce l'Istituto Comprensivo "Don Milani" dall'unione delle scuole materna, elementare e media presenti già nel territorio di Jungi, configurandosi come scuola di base nell'ambito dell'istruzione obbligatoria. In questo contesto, gli operatori dei tre ordini di scuola si trovano a pensare in modo non settoriale ma univoco, legati alla collaborazione e al dialogo per raggiungere insieme le finalità educative della scuola dell'obbligo, nella prospettiva dell'unitarietà dell'insegnamento.

L'Istituto Comprensivo è collocato nel Villaggio Jungi, oggi quartiere densamente popolato del Comune di Scicli, ma originariamente sorto come agglomerato di case popolari costruite alla fine degli anni '50 a circa un chilometro dalla periferia del paese, per alloggiare le centinaia di famiglie che vivevano nelle grotte di Chiafura, alle pendici del Colle di San Matteo. A quel primo nucleo si sono aggiunte successivamente altre abitazioni, costruite dall'Istituto Autonomo Case Popolari e assegnate agli aventi diritto. Negli anni '70, per scelta dell'Amministrazione Comunale, il Villaggio fu definito nel PRG come zona privilegiata di espansione, prevedendovi contestualmente gli ulteriori insediamenti pubblici, cooperativistici e di edilizia privata, oltre a servizi destinati alla fruizione non solo del nuovo quartiere, ma dell'intero centro urbano. Attualmente la popolazione scolastica risulta più eterogenea ed appartenente alle diverse fasce socio-economiche, che mostrano più interesse alle problematiche educative dei figli.

Permangono tuttavia situazioni di precarietà economica e affettiva in un numero non irrilevante di contesti familiari, con alcuni casi di dispersione e di evasione scolastica.

Organizzazione scolastica

Uno degli obiettivi formativi considerato prioritario per il nostro Istituto ed il contesto in cui opera è la lettera "n" dell'art. 1 comma 7 della Legge 107/15, che contempla "l'apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario". A tale scopo, si è adottato, nella Scuola dell'Infanzia e in una classe prima a tempo pieno della Scuola Primaria, un tempo scuola dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018, la settimana corta è entrata in vigore nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo Grado del nostro Istituto, con la rimodulazione del monte orario che tiene conto delle priorità didattiche, stabilite in seno agli organi collegiali.

L'istituto comprende n.4 plessi: due plessi per la Scuola dell'Infanzia, uno per la Scuola Primaria e uno per la Scuola Secondaria di I grado. Sono iscritti **811**

	<p>alunni. I docenti dell'Istituto condividono da diversi anni le finalità esplicitate nelle Indicazioni nazionali per l'elaborazione del curricolo verticale in generale, nonché del curricolo di Educazione Civica aggiornato e di Orientamento e Continuità. I criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella Scuola Secondaria sono stati condivisi, rielaborati e adottati soltanto negli ultimi anni scolastici, affinché la valutazione stessa fosse più obiettiva e oggettiva possibile. Gli indicatori elaborati permettono una corrispondenza sia per il raggiungimento degli obiettivi, che per la capacità di rielaborare le conoscenze. Alla luce dell'inclusione di alunni DSA e BES, sono stati elaborati Piani di Studio Personalizzati <i>ad personam</i>, programmati all'inizio dell'anno scolastico in seguito alle diagnosi, alle prove di ingresso, all'osservazione in classe del Consiglio, ovvero attività differenziate con opportune misure compensative e dispensative. Scopo garantire il successo formativo scolastico di ogni singolo studente.</p> <p>Il Dirigente si confronta periodicamente con lo staff dirigenziale per condividere scelte e strategie educative e didattiche.</p> <p>La scuola dispone di un sito web aggiornato dal personale di segreteria; in tutte aule sono presenti le Digital board.. Si è lavorato per incrementare il numero di ambienti e strumenti digitali, per mezzo anche di adesioni ai programmi ministeriali quali i PON e PNRR. In ogni ordine di scuola sono organizzati colloqui con le famiglie secondo le diverse modalità predisposte. I genitori sono presenti negli organi collegiali in buona percentuale.</p>
--	--

SECONDA SEZIONE: ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

Il Dirigente Scolastico ha individuato alcune figure di sistema, sintesi di più ordini scolastici (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), che hanno elaborato il Rapporto di Auto Valutazione e la scheda del Piano di Miglioramento.

Le Funzioni Strumentali AREA 1 e AREA 2 saranno le referenti del PdM.

RELAZIONE TRA RAV E PDM

Dall'analisi del RAV, sono state individuate le seguenti **priorità**:

1. Spostare gli esiti degli alunni di tutte le classi nei due ordini di scuola in matematica e in italiano, mentre in inglese per le classi IV e V di Scuola Primaria e per tutte le classi di Scuola Secondaria di I grado, verso le fasce di livello superiore, riducendo almeno del 10% i livelli più bassi;
2. Innalzare i risultati restituiti dall'INVALSI nelle prove standardizzate nazionali, riducendo il gap dai *benchmarks* regionali almeno del 5%

INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Il rinnovamento in atto nell'Istituto, iniziato con l'attività di autovalutazione, ha permesso di evidenziare i punti di debolezza dell'organizzazione. Si stanno pertanto attivando processi di miglioramento, sia a livello organizzativo che didattico, che determineranno una ben precisa e mirata pianificazione e valutazione del PTOF.

Destinataria del miglioramento sarà l'intera comunità scolastica e i progetti saranno sviluppati dalle classi interessate.

I progetti inseriti nel PdM saranno parte integrante del PTOF e, assieme agli altri progetti interni, concorreranno al miglioramento della *performance* dell'Istituto.

ELENCO PROGETTI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

TITOLO	RESPONSABILE	DESTINATARI
“Parole in gioco”	Docente di italiano di ogni classe	Alunni con competenze di I e II livello (voto 4/5 o, per la primaria, valutazione “Poco corretto”)
“Logicamente... numeri”	Docente di matematica di ogni classe	Alunni con competenze di I e II livello (voto 4/5 o, per la primaria, valutazione “Poco corretto”)
“Communication in English”	Docente di inglese delle classi IV e V di Scuola Primaria e di tutte le classi di Scuola Secondaria	Alunni con competenze di I e II livello (voto 4/5 o, per la primaria, valutazione “Poco corretto”)
“Insieme per...migliorare in italiano”	Docente di italiano delle classi II e V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria	Tutti gli alunni di II e V primaria e III secondaria, interessati alle prove INVALSI
“Insieme per...migliorare in matematica”	Docente di matematica delle classi II e V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria	Tutti gli alunni di II e V primaria e III secondaria, interessati alle prove INVALSI
“Insieme permigliorare in inglese”	Docente di inglese delle classi V della Scuola Primaria e delle classi III della Scuola Secondaria	Tutti gli alunni di V primaria e III secondaria, interessati alle prove INVALSI

QUICK WINS

L’Istituto, nel periodo intercorso tra l’autovalutazione e la definizione del piano di miglioramento, ha messo in atto le seguenti azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato:

- ◆ Rivisitare il curriculum verticale;

- ◆ Stabilire prove di verifica comuni per italiano, matematica e inglese;
- ◆ Individuare parametri comuni di valutazione in ogni disciplina e nel comportamento.

SCHEDA DI PROGETTO

“PAROLE IN GIOCO”

Responsabile del progetto: docente di italiano della classe

Destinatari del Progetto: alunni di tutte le classi dell’Istituto con competenze in Italiano di I, II livello (voto 4, 5) (Valutazione “Poco corretto”)

Tempi: ottobre 2024- maggio 2025

LA PIANIFICAZIONE (Plan) Pianificazione obiettivi operativi

Obiettivi operativi

- 1- Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in italiano;
- 2- Accrescere la motivazione e l’interesse per la disciplina;
- 3- Imparare a saper lavorare in gruppo e in modo autonomo;
- 4- Ridurre la varianza all’interno di ogni classe e tra le classi dell’Istituto.

Indicatori di valutazione

- 1- Comparazione degli esiti nelle prove comuni di italiano;
- 2- Esiti verifiche periodiche ed osservazioni sistematiche.

LA REALIZZAZIONE (Do)

Descrizione delle principali fasi di attuazione

- 1- Individuazione degli alunni a cui destinare il progetto, alla luce dei risultati ottenuti alle prove comuni iniziali di italiano.
- 2- Analisi dei bisogni formativi di tali alunni ed accertamento dei prerequisiti.
- 3- Redazione di PDP per gli alunni BES, DSA e con svantaggio socio-culturale e/o linguistico.
- 3- Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- 4- Monitoraggio intermedio mediante prove di verifica strutturate e prove comuni, analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione.

	<p>5- Somministrazione di prove di verifica conclusive e delle prove comuni finali.</p> <p>6-Analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo con i risultati conseguiti ad inizio d'anno e nel periodo intermedio.</p> <p>7- Raccolta delle evidenze emerse dal monitoraggio.</p>
--	--

IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (Check)

Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Il progetto prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti delle strategie, in relazione alle verifiche sugli esiti dell'attività a breve, medio e lungo termine. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto di intervento e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo.</p> <p>Il monitoraggio sarà strutturato in modo da prevedere:</p> <p>a) La valutazione dei dati raccolti per riflettere sullo stato di avanzamento del progetto;</p> <p>b) eventuale ricalibratura delle azioni progettuali;</p> <p>c) raccolta dei dati e delle informazioni necessarie sugli indicatori di processo.</p> <p>Monitoraggio a cura dei docenti impegnati nei progetti.</p> <p>- Iniziale</p> <p>Registrazione degli esiti in Italiano dopo la somministrazione delle prove comuni iniziali.</p> <p><i>Strumenti utilizzati:</i></p> <p>- Scheda di registrazione “Parole in gioco”.</p> <p>- Finale</p> <p>-Registrazione degli esiti in Italiano dopo la somministrazione delle prove comuni finali e consegna della scheda alla referente AREA 2</p> <p><i>Strumenti utilizzati:</i></p> <p>- Scheda di registrazione “Parole in gioco”.</p>
--	---

IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)

Modalità di revisione delle azioni	<p>Il riesame del progetto prevedrà degli incontri periodici del Comitato di Miglioramento, al fine di:</p> <p>-risolvere eventuali problematiche emerse (tipologie di prove, funzionalità delle rubriche valutative)</p> <p>-attuare una revisione/valutazione del progetto</p> <p>-realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità</p> <p>-attuare un'eventuale revisione delle strategie operative</p> <p>La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, attraverso la presentazione di un report di valutazione finale agli organi collegiali.</p>
------------------------------------	--

<p>Criteri di miglioramento</p>	<p>Si verificherà se il progetto è stato svolto nel suo pieno potenziale. In particolare, si verificherà:</p> <ul style="list-style-type: none">-se le azioni sono in linea con gli obiettivi-se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti-l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.-congruenza tra gli obiettivi operativi programmati, le azioni attuate e i risultati attesi-grado di fattibilità-comparazione degli esiti di apprendimento in ingresso e in uscita
---------------------------------	--

SCHEMA DI PROGETTO

“LOGICAMENTE... NUMERI”

Responsabile del progetto: docente di matematica della classe

Destinatari del Progetto: alunni di tutte le classi dell'Istituto con competenze in matematica di I, II livello (voto 4, 5) (Valutazione “Poco corretto”)

Tempi: ottobre 2024- maggio 2025

LA PIANIFICAZIONE (Plan) Pianificazione obiettivi operativi

Obiettivi operativi

- 1- Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica;
- 2- Accrescere la motivazione e l'interesse per la disciplina;
- 3- Imparare a saper lavorare in modo autonomo;
- 4- Ridurre la varianza all'interno di ogni classe e tra le classi dell'Istituto

Indicatori di valutazione

- 1- Comparazione degli esiti nelle prove comuni di matematica;
- 2- Esiti verifiche periodiche ed osservazioni sistematiche.

LA REALIZZAZIONE (Do)

Descrizione delle principali fasi di attuazione

- 1- Individuazione degli alunni a cui destinare il progetto, alla luce dei risultati ottenuti alle prove comuni iniziali di matematica.
- 2- Analisi dei bisogni formativi di tali alunni ed accertamento dei prerequisiti.
- 3- Redazione di PDP per gli alunni BES, DSA e con svantaggio socio-culturale e/o linguistico.
- 3- Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- 4- Monitoraggio intermedio mediante prove di verifica strutturate e prove comuni, analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione.
- 5- Somministrazione di prove di verifica conclusive e delle prove comuni finali.
- 6- Analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo con i risultati conseguiti ad inizio d'anno e nel periodo intermedio.
- 7- Raccolta delle evidenze emerse dal monitoraggio.

IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (Check)

Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Il progetto prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti delle strategie, in relazione alle verifiche sugli esiti dell'attività a breve, medio e lungo termine. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto di intervento e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo.</p> <p>Il monitoraggio sarà strutturato in modo da prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none">a) La valutazione dei dati raccolti per riflettere sullo stato di avanzamento del progetto;b) eventuale ricalibratura delle azioni progettuali;c) raccolta dei dati e delle informazioni necessarie sugli indicatori di processo. <p>Monitoraggio a cura dei docenti impegnati nei progetti.</p> <ul style="list-style-type: none">- Iniziale <p>Registrazione degli esiti in Matematica dopo la somministrazione delle prove comuni iniziali.</p> <p><i>Strumenti utilizzati:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Scheda di registrazione “Logicamente numeri”. <ul style="list-style-type: none">- Finale <p>Registrazione degli esiti in Matematica dopo la somministrazione delle prove comuni finali e consegna della scheda alla referente AREA 2</p> <p><i>Strumenti utilizzati:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Scheda di registrazione “Logicamente numeri”.
--	---

IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)

Modalità di revisione delle azioni	<p>Il riesame del progetto prevedrà degli incontri periodici del Comitato di Miglioramento, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none">-risolvere eventuali problematiche emerse (tipologie di prove, funzionalità delle rubriche valutative)-attuare una revisione/valutazione del progetto-realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità-attuare un'eventuale revisione delle strategie operative <p>La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, attraverso la presentazione di un report di valutazione finale agli organi collegiali.</p>
Criteri di miglioramento	<p>Si verificherà se il progetto è stato svolto nel suo pieno potenziale.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">-se le azioni sono in linea con gli obiettivi-se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti-l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.-congruenza tra gli obiettivi operativi programmati, le azioni attuate e i risultati attesi-grado di fattibilità-comparazione degli esiti di apprendimento in ingresso e in uscita

SCHEDA DI PROGETTO

“COMMUNICATION IN ENGLISH”

Responsabile del progetto: docente di Inglese della classe	
Destinatari del Progetto: alunni di tutte le classi della scuola secondarie e delle classi IV e V della scuola primaria con competenze in Inglese di I, II livello (voto 4, 5) (Valutazione “Poco corretto”)	
Tempi: ottobre 2024- maggio 2025	
LA PIANIFICAZIONE (Plan) Pianificazione obiettivi operativi	
Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
<p>1- Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in inglese;</p> <p>2- Accrescere la motivazione e l’interesse per la disciplina;</p> <p>3- Imparare a saper lavorare in modo autonomo;</p> <p>4- Ridurre la varianza all’interno di ogni classe e tra le classi dell’Istituto</p>	<p>1- Comparazione degli esiti nelle prove comuni di inglese;</p> <p>2- Esiti verifiche periodiche ed osservazioni sistematiche.</p>
LA REALIZZAZIONE (Do)	
Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>1- Individuazione degli alunni a cui destinare il progetto, alla luce dei risultati ottenuti alle prove comuni iniziali di inglese.</p> <p>2- Analisi dei bisogni formativi di tali alunni ed accertamento dei prerequisiti.</p> <p>3- Redazione di PDP per gli alunni BES, DSA e con svantaggio socio-culturale e/o linguistico.</p> <p>3- Attuazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</p> <p>4- Monitoraggio intermedio mediante prove di verifica strutturate e prove comuni, analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione.</p> <p>5- Somministrazione di prove di verifica conclusive e delle prove comuni finali.</p> <p>6-Analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo con i risultati conseguiti ad inizio d’anno e nel periodo intermedio.</p> <p>7- Raccolta delle evidenze emerse dal monitoraggio.</p>
IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (Check)	

<p>Descrizione delle azioni di monitoraggio</p>	<p>Il monitoraggio sarà strutturato in modo da prevedere:</p> <p>a) La valutazione dei dati raccolti per riflettere sullo stato di avanzamento del progetto;</p> <p>b) eventuale ricalibratura delle azioni progettuali;</p> <p>c) raccolta dei dati e delle informazioni necessarie sugli indicatori di processo.</p> <p>Monitoraggio a cura dei docenti impegnati nei progetti.</p> <p>- Iniziale</p> <p>Registrazione degli esiti in Inglese dopo la somministrazione delle prove comuni iniziali.</p> <p><i>Strumenti utilizzati:</i></p> <p>- Scheda di registrazione “Communication in English”.</p> <p>- Finale</p> <p>Registrazione degli esiti in Inglese dopo la somministrazione delle prove comuni finali e consegna della scheda alla referente AREA 2</p> <p><i>Strumenti utilizzati:</i></p> <p>-Scheda di registrazione “Communication in English”.</p>
<p>IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)</p>	
<p>Modalità di revisione delle azioni</p>	<p>La fase Act si effettuerà attraverso incontri periodici del Comitato di Miglioramento, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -risolvere eventuali problematiche emerse (tipologie di prove, funzionalità delle rubriche valutative) -attuare una revisione/valutazione del progetto -realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità -attuare un'eventuale revisione delle strategie operative <p>La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, attraverso la presentazione di un report di valutazione finale agli organi collegiali.</p>
<p>Criteri di miglioramento</p>	<p>Si verificherà se il progetto è stato svolto nel suo pieno potenziale.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -se le azioni sono in linea con gli obiettivi -se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti -l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori. -congruenza tra gli obiettivi operativi programmati, le azioni attuate e i risultati attesi -grado di fattibilità -comparazione degli esiti di apprendimento in ingresso e in uscita

SCHEMA DI PROGETTO	
INSIEME PER MIGLIORARE IN... ITALIANO	
Responsabile del progetto: docente di italiano della classe	
Destinatari del Progetto: alunni delle classi II e V Primaria, III Secondaria, in vista delle Prove INVALSI	
Tempi: ottobre 2024 - aprile 2025	
LA PIANIFICAZIONE (Plan) Pianificazione obiettivi operativi	
Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
<p>Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in italiano nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lettura e comprensione del testo ○ Riflessione sulla lingua ○ Lessico (<i>scuola secondaria di I grado</i>) 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Esiti verifiche periodiche, simulazioni prove Invalsi ed osservazioni sistematiche; 2- Riflessione didattica sugli esiti delle prove effettuate; 3- Risultati prove Invalsi Italiano dell'anno precedente rispetto ai risultati di: Sicilia, Sud e Isole e Italia, background socio-culturale, varianza interna nelle classi e tra le classi dell'istituto.
LA REALIZZAZIONE (Do)	
Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1- Individuazione delle aree con i risultati più bassi alle prove INVALSI dell'anno precedente (report INVALSI). 2- Somministrazione di prove di simulazione INVALSI 3- Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso attività specifiche (attività di consolidamento e recupero)
IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (Check)	
Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Tabulazione degli esiti.</p> <p>Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo.</p>
IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)	
Modalità di revisione delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Correzione collettiva - Autocorrezione

Criteri di miglioramento	Si verificherà -se le azioni sono in linea con gli obiettivi -se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti -l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.
--------------------------	---

SCHEDA DI PROGETTO

“INSIEME PER ... MIGLIORARE IN MATEMATICA”

Responsabile del progetto: docente di matematica della classe

Destinatari del Progetto: alunni delle classi II e V Primaria, III Secondaria, in vista delle Prove INVALSI

Tempi: ottobre 2024 - aprile 2025

LA PIANIFICAZIONE (Plan) Pianificazione obiettivi operativi

Obiettivi operativi

Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica nelle seguenti dimensioni:

- Conoscere
- Risolvere problemi
- Argomentare

Nei 4 ambiti:

- numeri,
- relazioni e funzioni,
- spazio e figure,
- dati e previsioni.

Indicatori di valutazione

- 1- Esiti verifiche periodiche, simulazioni prove Invalsi ed osservazioni sistematiche;
- 2- Riflessione didattica sugli esiti delle prove effettuate;
- 3- Risultati prove Invalsi Matematica dell'anno precedente rispetto ai risultati di: Sicilia, Sud e Isole e Italia, *background* socio-culturale, varianza interna nelle classi e tra le classi dell'istituto.

LA REALIZZAZIONE (Do)

Descrizione delle principali fasi di attuazione

- 1- Individuazione delle aree con i risultati più bassi alle prove INVALSI dell'anno precedente (report INVALSI)
- 2- Somministrazione di prove di simulazione INVALSI
- 3- Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso attività specifiche (attività di consolidamento e recupero)

IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (Check)

Descrizione delle azioni di monitoraggio

Tabulazione degli esiti
Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto di intervento e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo.

IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)

Modalità di revisione delle azioni

Correzione collettiva
Autocorrezione

Criteri di miglioramento	Si verificherà -se le azioni sono in linea con gli obiettivi -se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti -l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.
--------------------------	---

SCHEDA DI PROGETTO	
“INSIEME PERMIGLIORARE IN INGLESE”	
Responsabile del progetto: docente di inglese della classe	
Destinatari del Progetto: alunni delle V Primaria, III Secondaria, in vista delle Prove INVALSI	
Tempi: ottobre 2024 – aprile 2025	
LA PIANIFICAZIONE (Plan) Pianificazione obiettivi operativi	
Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
<p>Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in inglese nelle seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ascolto e comprensione (<i>Listening</i>) ○ Lettura e comprensione (<i>Reading</i>) 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Esiti verifiche periodiche, simulazioni prove Invalsi ed osservazioni sistematiche; 2- Riflessione didattica sugli esiti delle prove effettuate; 3- Risultati prove Invalsi Inglese dell'anno precedente rispetto ai risultati di: Sicilia, Sud e Isole e Italia, background socio-culturale, varianza interna nelle classi e tra le classi dell'istituto.
LA REALIZZAZIONE (Do)	
Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1- Individuazione delle aree con i risultati più bassi alle prove INVALSI dell'anno precedente (report INVALSI) 2- Somministrazione di prove di simulazione INVALSI 3- Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso attività specifiche (attività di consolidamento e recupero)
IL MONITORAGGIO E I RISULTATI (Check)	
Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - Tabulazione degli esiti <p>Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto di intervento e, se necessario, di riequilibrarlo e adattarlo.</p>
IL RIESAME E IL MIGLIORAMENTO (Act)	
Modalità di revisione delle azioni	<p>Correzione collettiva Autocorrezione</p>

Criteri di miglioramento	Si verificherà -se le azioni sono in linea con gli obiettivi -se le azioni sono state sviluppate nei tempi previsti -l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.
--------------------------	---

TERZA SEZIONE: COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il PdM sarà divulgato negli incontri collegiali (collegio e consiglio d'istituto), nei consigli di classe e nelle riunioni di dipartimento.

Modalità:

- ◇ Sito Web
- ◇ OO.CC
- ◇ incontri programmati

Tempi:

- ◇ ad inizio di anno scolastico, dopo la somministrazione delle prove comuni iniziali.
- ◇ in itinere
- ◇ a conclusione dell'anno scolastico.

QUARTA SEZIONE: MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Di seguito vengono riportate le sei schede di monitoraggio che i docenti responsabili dovranno compilare nel corso dell'anno scolastico e consegnare **entro il mese di maggio** al fine di permettere l'intero monitoraggio del P.d.M. Il confronto fra i risultati ottenuti e i risultati attesi, permetterà di controllare l'intero progetto di intervento e verificarne l'efficacia.

Nello specifico:

SCHEDA	TITOLO PROGETTO	DESTINATARI	MODALITA'
I	“Parole in gioco”	Alunni tutte le classi I e II livello (4/5 voto o valutazione: Poco corretto)	Prove comuni italiano: -iniziale -finale
II	“Logicamente...numeri”	Alunni tutte le classi I e II livello (4/5 voto e valutazione: Poco corretto)	Prove comuni matem.: -iniziale -finale
III	“Communication in English”	Alunni classi IV e V di Primaria e tutte di Secondaria I e II livello (4/5 voto o valutazione: Poco Corretto)	Prove comuni inglese.: -iniziale -finale
IV	Insieme per... migliorare in italiano	Alunni classi II e V Primaria e III Secondaria	2 prove simulazione INVALSI
V	Insieme per...migliorare in matematica	Alunni classi II e V Primaria e III Secondaria	2 prove simulazione INVALSI
VI	Insieme per...migliorare in inglese	Alunni classi V Primaria e III Secondaria	2 prove simulazione INVALSI

MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO: CLASSE

DOCENTE RESPONSABILE:

PROGETTO	ALUNNI DESTINATARI Alunni con voto 4/5 o valutazione "poco corretto" (I e II livello)	Prova comune INIZIALE	Prova comune FINALE
"Parole in gioco"			

NOTE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO: CLASSE

DOCENTE RESPONSABILE:

PROGETTO	ALUNNI DESTINATARI Alunni con voto 4/5 o valutazione "poco corretto" (I e II livello)	Prova comune INIZIALE	Prova comune FINALE
"Logicamente... numeri"			

NOTE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO: CLASSE

DOCENTE RESPONSABILE:

PROGETTO	ALUNNI DESTINATARI Alunni con voto 4/5 o valutazione "poco corretto" (I e II livello)	Prova comune INIZIALE	Prova comune FINALE
"Communication in English"			
NOTE			

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SIMULAZIONE PROVE INVALSI - SCHEDA MONITORAGGIO

“Insieme per... migliorare in italiano”

A.S. 2024-2025

SCUOLA

CLASSE.....

CORSO.....

		VALUTAZIONE		MIGLIORAMENTO	
N.	COGNOME E NOME	I PROVA	II PROVA	SI	NO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					

Docente responsabile

NOTE:

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SIMULAZIONE PROVE INVALSI - SCHEDA MONITORAGGIO

“Insieme per... migliorare in matematica”

A.S. 2024-2025

SCUOLA

CLASSE.....

CORSO.....

		VALUTAZIONE		MIGLIORAMENTO	
N.	COGNOME E NOME	I PROVA	II PROVA	SI	NO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					

Docente responsabile

NOTE:

PIANO DI MIGLIORAMENTO

SIMULAZIONE PROVE INVALSI - SCHEDA MONITORAGGIO

“Insieme per... migliorare in inglese”

A.S. 2024-2025

SCUOLA

CLASSE.....

CORSO.....

		VALUTAZIONE		MIGLIORAMENTO	
N.	COGNOME E NOME	I PROVA	II PROVA	SI	NO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					

Docente responsabile

NOTE:

--